



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277251
e-mail: gtp@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats.insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008

Lettera di invito per la fornitura di materiale per falegname.

CIG Z1520381E4 (affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 previa richiesta di preventivi).

PREMESSA

L'**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria**, per l'espletamento della presente procedura, utilizza il portale Acquisti in rete PA.

ART. 1

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Indirizzo stazione appaltante	ATS dell'Insubria – Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Tipologia della procedura	Affidamento diretto previa richiesta di preventivi
Importo	€ 600,00
Termine ultimo per la presentazione dell'offerta	16/10/2017 ore 12.00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	16/10/2017 ore 11.00
Responsabile Unico del Procedimento	dott.ssa Paola Galli

ART. 2

DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente sul portale:

- Lettera di invito
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Patto di integrità
- Elenco materiale
- Modulo preventivo

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su: oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante a mezzo mail: gtp@ats-insubria.it

Per richieste telefoniche contattare il geom. Gennaro Cullari tel 0332-277188.



ART. 3

OGGETTO E DURATA

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di materiale per falegname come meglio specificato nell'allegato.

ART. 4

REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

- Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrono una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs n. 50/2016)
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2.

ART. 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta indicato all'art.1, nell'apposito campo "offerta economica" presente sul portale, il Concorrente dovrà riportare la propria offerta economica, consistente nell'indicazione del prezzo per la fornitura di cui all'art. 3.

Per l'appalto in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

ART. 6

SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS INSUBRIA procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 in favore dell'offerta col minor prezzo. Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ART. 7

SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al portale o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti. ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara. ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea



**ART. 8
STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

**ART. 9
CONSEGNA E CONTROLLO DELLA FORNITURA**

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata presso il Magazzino dell'ATS dell'Insubria - Via Ottorino Rossi, 9 - 21100 Varese, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì (giorni non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00; il venerdì (giorni non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 11.30 previo contatto con il geom. Gennaro Cullari tel 0332/277188.

La consegna deve essere effettuata franco magazzino, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento di ciascun ordine.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci consegnate, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo. Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre tre giorni dalla contestazione. Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione, l'ATS procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno. Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede, intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti nonché quella di risolvere il contratto. La merce contestata dovrà essere ritirata dall'impresa fornitrice entro 5 giorni lavorativi dalla contestazione; in caso di mancato ritiro entro il suddetto termine, l'ATS potrà disporre il trasporto di reso con addebito dei costi a carico del fornitore inadempiente, salvo applicazioni di penali e ulteriori risarcimenti. Il giudizio delle persone incaricate dalle Amministrazioni, sulla qualità ed accettabilità dei prodotti richiesti, sarà inappellabile.

**ART. 10
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

**ART. 11
FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como



- | | |
|------------------|--|
| • Sede Legale | Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese |
| • CODICE IPA | ATSIN |
| • Codice Fiscale | 03510140126 |
| • Partita IVA | 03510140126 |

Le fatture dovranno necessariamente riportare il **CIG Z1520381E4**

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 12 PENALI

In caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna o per la sostituzione delle merci oggetto della fornitura come previsti all'articolo 9, ovvero nel caso in cui la fornitura fosse eseguita solo parzialmente, l'ATS si riserva la facoltà di applicare, previa contestazione formale, per ogni giorno di ritardo, una penalità pari al 2% (due per cento) del valore della merce non consegnata nei termini, per un importo minimo di € 100,00 e fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto. Per tutte le altre inadempienze da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 100,00, fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto, per inadempimento. L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate. Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria. Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato. In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente. Quanto sopra fatto salva ogni altra



azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali

ART. 13

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza" pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00. L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nella fornitura, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 14

RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

L'ATS dell'Insubria ha facoltà di recedere dal contratto nei termini anzidetti anche nel caso in cui gli strumenti oggetto del presente affidamento non vengano, per qualsiasi ragione, più utilizzati.



ART.15

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016.

ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione dei vigenti codici etici di ATS INSUBRIA, fatto salvo il pieno diritto di questa di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dai vigenti Codici di Comportamento di ATS INSUBRIA;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 165/2001 e s.m.i.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate da ATS INSUBRIA come previsto agli articoli precedenti.

Sarà altresì motivo di risoluzione contrattuale il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione della fornitura rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS dell'Insubria di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione della fornitura stessa, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo. Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 16

CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ex-ASL della Provincia di Varese con deliberazione del Direttore Generale n. 33 del 28.01.2014 ha approvato il "Codice di comportamento dell'Asl della Provincia di Varese", oggi in vigore per l'ATS dell'Insubria, che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.



L'ex-ASL della Provincia di Como con deliberazione del Direttore Generale n. 725 del 31.12.2013 ha approvato il "Codice di comportamento dell'Asl della Provincia di Como", oggi in vigore per l'ATS dell'Insubria, che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Varese", il "Codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Como" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 17 CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 18 PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

In ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da normativa comunitaria, leggi e regolamenti nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Al conferimento dei dati che ha natura obbligatoria corrisponde un trattamento (supporti cartacei e telematici) improntato ai principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal decreto citato.

ART.19 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dall'Impresa saranno raccolti presso ATS Insubria per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione, pubblicazione e distruzione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, sia per le altre finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che:

Titolare del trattamento è: ATS INSUBRIA – Via O.Rossi, 9 – 21100 Varese.



Responsabile del trattamento è: Il Direttore dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ATS INSUBRIA, dott.ssa Paola Galli.

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla procedura.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il partecipante è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: nell'ambito della normativa vigente in materia di appalti pubblici, i dati potranno essere comunicati a:

- altre Unità Operative dell'ATS INSUBRIA;
- tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/1990;
- all'ANAC e alla Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti pubblici, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge.

ART. 20

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Galli
(firmato digitalmente)